

**IN SCENA** Domani alle 21 al teatro di Asparetto l'attrice e regista sul palco con Ilaria Marchianò

# Questa, ritratto ironico di «Affari di famiglia»

Una riflessione sul passaggio generazione all'interno delle aziende  
Tra storie di diffidenza e altre di fiducia dei «pater familias» verso i figli

**Elisabetta Papa**

●● Antonella Questa torna al teatro di Asparetto per il quarto appuntamento della rassegna di Prosa. Sul palcoscenico dell'area Exp a Cerea, domani sera alle 21, insieme ad Ilaria Marchianò, l'attrice, autrice e regista sarà la protagonista di «Affari di famiglia»: spettacolo che scava in profondità il complesso e non sempre riuscito passaggio generazionale nelle aziende italiane a conduzione familiare.

Scritto e diretto dalla stessa Questa per LaQ-Prod, e realizzato in collaborazione con Pupù&Fresedde Teatro di Rifredi e Festival InEquilibrio - Armunia Teatro, «Affari di famiglia» nasce dall'esigenza sempre dimostrata dall'attrice, di indagare le molteplici dinamiche legate alla famiglia per raccontare, ma anche per comprendere meglio, la società nella quale viviamo.

Partendo dal fatto che in Italia l'85 per cento delle imprese sono familiari e che solo il 30 per cento di esse sopravvive al fondatore con un 18 per cento che arriva alla terza generazione, prima di lavorare al testo, Questa ha portato avanti una sua personale analisi cercando di mettere a fuoco cosa renda davve-



La commedia Antonella Questa protagonista di «Affari di famiglia» domani al teatro di Asparetto

ro così complicato effettuare un passaggio generazionale di successo ed i motivi per cui generosità e fiducia si usano più facilmente nei confronti dei mercati finanziari anziché verso i propri figli. Le sue interviste a uomini e donne della seconda e terza generazione, a vecchi e futuri dirigenti di aziende familiari, ai consulenti esterni e ai direttori delle risorse umane le hanno permesso «di entrare in un mondo dove le problematiche relazionali, amplificate proprio perché stanno in un ambito familiare,

giocano un ruolo chiave nel successo o meno di questo passaggio».

Tutto ciò - sottolinea Questa - mi è sembrata un'ottima occasione per riflettere sulla difficoltà delle vecchie generazioni a lasciare il posto alle nuove e su quali possano essere le strade per superarle, non soltanto in ambito imprenditoriale. «Affari di famiglia» porta così in scena il felice esito di un passaggio generazionale che inizialmente difficile riesce poi ad avere successo.

La vicenda prende il via in

un'immaginata azienda del Nord Italia, La Fabrizio Farmaceutica, nel giorno del funerale del suo presidente, il vecchio Fabrizio junior. A fronteggiarsi sul futuro dell'impresa di famiglia saranno due donne: la figlia, legata ad un'idea del lavoro più tradizionale, e la nipote, protettata invece verso l'innovazione.

Visioni diverse che alla fine si incontreranno nella convinzione che sta «il bene della famiglia a fare il bene dell'azienda» e non viceversa come a lungo creduto. ●



# GB OPERA

## MAGAZINE



### SAN DANIELE DEL FRIULI: "AFFARI DI FAMIGLIA" DI ANTONELLA QUESTA

PROSA BY GIANLUCA MACOVEZ - 29 GENNAIO 2023

*San Daniele del Friuli, Auditorium alla Fratta, ERT stagione 2022/23* **"AFFARI DI FAMIGLIA"**

di e con **Antonella Questa**

e con **Ilaria Marchianò**

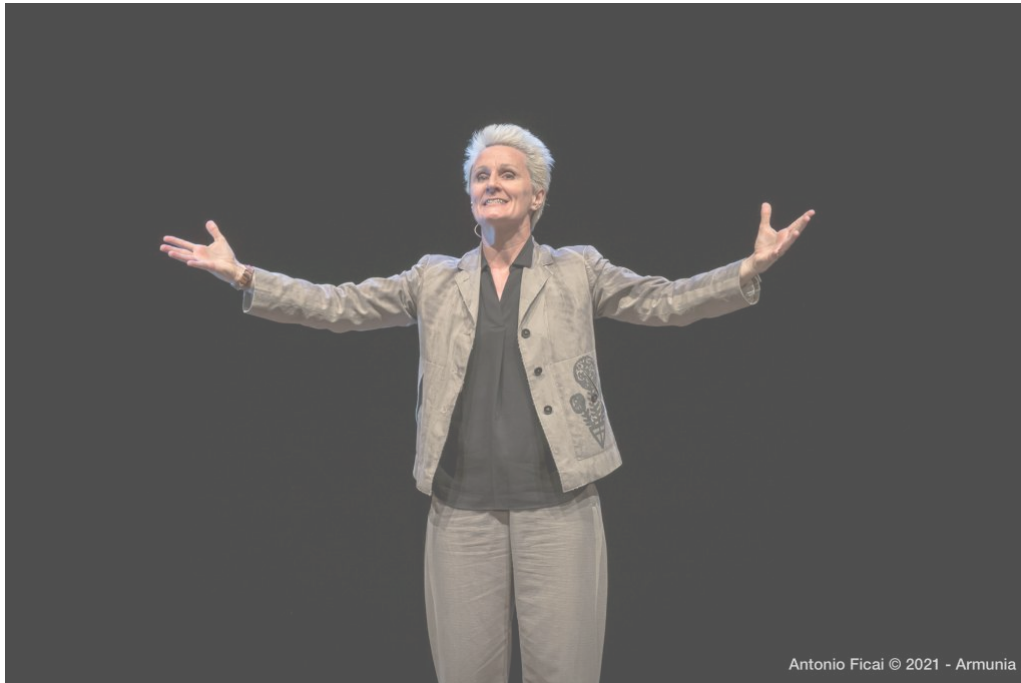
Disegno luci **Daniele Passeri**

Pproduzione laQ-Prod

*San Daniele del Friuli, 27 gennaio 2023*

Antonella Questa da tempo affronta nei suoi lavori il tema dei rapporti fa-

to fra le generazioni di genitori e figli; il problematico conflitto fra affetti ed interessi; lo scontro fra amicizia e pregiudizio; il senso del dovere che incombe e che annebbia il diritto alla libertà personale. La storia narra lo scontro fra tradizione e modernità in occasione del passaggio di mano di un'azienda, la Fabrizio Farmaceutica. Da una parte la memoria recente di



un padre autoreferenziale, dall'altra la situazione critica di una figlia, Anna Rita, impre-

parata nonostante dedizione ed impegno. La situazione deflagra con l'arrivo di Fabrizia, nipote e figlia rispettivamente, per i funerali: discussioni, confronti, scontri, accuse, perdoni, risse, abbandoni, riappacificazioni, si abbattono sulle due donne finché un ritrovato dialogo salverà l'industria dal fallimento, senza però chiarire del tutto se alla fine abbia vinto la famiglia, l'imprenditorialità o finalmente il corretto equilibrio. La scena è ben illuminata da **Daniele Passeri** ed i movimenti di scena modulano bene nevrosi, efficientismo, forzature, ossequioso rispetto delle tradizioni. **Ilaria Marchianò** interpreta con sensibilità il ruolo di Fabrizia, la figlia. I dolori di essersi sentita rifiutata, criticata, contestata, poco amata, sono resi con una recitazione delicata, giocata sui toni bruniti della voce, con una abile azione di sottrazione di enfasi e di repentini cambi di volume e di ritmo.



La Questa-Anna Rita, gioca con ironia, delicatezza e melanconia: vittima di incoerenze, schiacciata da un padre autoritario ed un nonno idolatrato. In lei troviamo i pregiudizi e le sicurezze del manager che avrebbe voluto saper essere, le fragilità di una figlia che è convinta di aver deluso generazioni di aspettative, le frustrazioni di una donna che non ha potuto coronare il sogno di amore, i disagi di una madre che non è riuscita a dedicare il giusto tempo alla maternità. Per ogni sfaccettatura la giusta sfumatura, l'espressione che parla, il tono che va oltre la frase. Uno spettacolo intenso, con il giusto ritmo ed una piacevole alternanza di drama ed ironia, che il pubblico di San Daniele del Friuli, inserito nel circuito Ert Friuli Venezia Giulia, premia con applausi convinti e tante chiamate al proscenio.

#AFFARI DI FAMIGLIA    #ANTONELLA QUESTA    #AUDITORIUM ALLA FRATTA    #DANIELE PASSERI

#ILARIA MARCHIANÒ

#PROSA

#SAN DANIELE DEL FRIULI

◀ WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791): "IDOMENEO, RE DI CRETA" K.366 (1781)